

Cognome e nome Pesce Pier Delfino
 Paternità e maternità di Angelo Raffaele e di Pina Regina
 Luogo e data di nascita Spola di Bari 1. 6. 1874
 Professione o mestiere avvocato residenza Bari domicilio id.
 Colore politico Repubblicano

CONNOTATI

Statura _____	Naso { forma _____ dimensioni _____	Cello { lunghezza _____ groschezza _____
Corporatura _____	Orecchio { forma _____ dimensioni _____	Spalla _____
Capelli { colore _____ forma _____ foltezza _____	Bafi { forma _____ foltezza _____ colore _____	Gambe _____
Viso { colorito _____ forma _____ dimensioni _____	Barba { foltezza _____ forma _____ colore _____	Mani _____
Fronte { forma _____ sporgenza _____ dimensioni _____	Mandibola _____	Piedi _____
Sopraciglia . . . { forma _____ colore _____	Mento _____	Andatura _____
Occhio { forma _____ dimensioni _____ colore _____	Rughe _____	Espressione fisionomica _____
	Bocca { forma _____ dimensioni _____	Abbigliamento abituale _____
		Segni speciali (cicatrici, tatuaggi, deformità, ecc.) _____



*Album auto
 scatted. fotografico*

A S.E. il Ministro Interno

Roma

Vi denunziamo un grave scandalo avvenuto domenica scorsa in questo teatro comunale. La famosa ed inetta nostra amministrazione civica tanto protetta dal vostro governo e da questo Prefetto, domenica scorsa ha voluto solennizzare la nostra vittoria con una conferenza al nostro teatro Piccinni. Come oratore quella gente gretta della nostra deplorata amministrazione scelsero, non potendo trovarlo in mezzo a loro, un certo avvocato Pier Delfino Pesce di Mola di Bari, un individuo che fu cacciato dai suoi elettori di Mola quale rappresentante nel consiglio provinciale per le sue idee repubblicane anarchico. Cotesto oratore, dopo l'esordio e dopo avere inneggiato ai nostri bravi soldati cominciò a fare l'apologia del bolscevismo con una teretela di cose sconnesse dicendo che in Italia manca il pane, che ovunque si muore di fame ecc. Ma il colmo fu quando cominciò a parlare dello sconvolgimento sociale e con la caduta delle diverse monarchie, concludendo che tutte le monarchie devono essere abolite e gridando a sguardiagola abbasso la monarchia! Ecco lo scandalo. A questo grido inconsulto e inopportuno nessuna autorità protestò. Ci fu, si è vero, in tutti un senso di disgusto, ma ci fu anche in qualche autorità un movimento che può chiamarsi viltà, e cioè che il Prefetto si tirò indietro da dove era seduto nel suo palco? Che vergogna!!! Aveva voglia lui farsi indietro, l'oratore continuò nel suo sproloquio ripetendo il grido di abbasso la monarchia. Il pubblico rimase come interdetto e non sapeva come regolarsi, per non trubare l'ambiente, dappochè aspettava che qualche autorità avesse interrotto l'oratore gridando viva il Re. Invece tutti tacquero e molti ce ne uscimmo disgustati per non assister più allo spettacolo indecente per il contegno delle autorità che sentono l'obbligo di tutelare le nostre istituzioni. Quindi Eccellenza è più possibile tollerare simili cose? il Prefetto dorme, il Deputato dorme, insomma tutti dormono e noi viviamo nel caos. Ma però se questi signori dormono c'è tutta la cittadinanza che è sveglia ed è disposta a tutto anche alla rivoluzione se il governo non provvede ed a tempo. E dire che ciò si deve avverare dopo tanto sangue versato e con la splendida vittoria ottenuta.

Con ossequio

un gruppo di monarchici

Bari li 3 dicembre 918

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.

UFFICIO RISERVATO

A sua Eccellenza Onor. ⁴³⁴⁴⁹ Don. ¹¹⁻¹²⁻⁹⁸
Ministero Interno

Roma

Trattamento
personale

Eccellenza,

Vi denunziamo un grave scandalo avvenuto ^{Bari}
Domenica scorsa in questo teatro comunale.

La famosa ed inetta nostra Amministrazione
civica tanto protetta dal vostro governo e da questo
Prefetto, Domenica scorsa ha voluto solennizzare
la nostra Vittoria con una conferenza al nostro
teatro Piccini, come oratore, quella gente getta
della nostra deplorata Amministrazione, scelsero
non potendo trovarlo in mezzo a loro - un certo
Avvocato Pier Delfino Pesce di Mola di Bari, un indi-
viduo che fu cacciato dai suoi elettori di Mola quale
rappresentante nel consiglio Provinciale per le sue
idee repubblicano-anarchico. Lo stesso oratore, dopo
l'esordio e dopo aver ineggiato ai nostri bravi soldati,

cominciò a fare l'apologia del bolscevismo con una
trinità di cose sconcesse dicendo che in Italia
manca il pane, che ovunque si muore di fame
eect eect. Ma il colpo fu quando cominciò a
parlare dello sconvolgimento sociale e con la cadu-
ta delle diverse monarchie, concludendo che tutte
le monarchie devono essere abolite e gridando a
suariorapla abbasso le monarchie! Ecco lo scanda-
lo. A questo grido inconsulto e inopportuno nessu-
na autorità protestò. Ci fu, si è vero, in tutti un senso
di disgusto, ma ci fu anche in qualche autorità
un movimento che può chiamarsi viltà, e risi
che il Prefetto si tirò indietro da dove era seduto
nel suo palco. Che vergogna!! Aveva voglia
lui farsi indietro, l'oratore continuò nel suo sprolo-
quio ripetendo il grido di abbasso le monarchie! Il
pubblico rimase come interdetto e non sapeva come
regolarsi - per non turbare l'ambiente - da poi si aspet-
tava che qualche autorità avesse interrotto l'oratore

Personale

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, addi

14 Dicembre 1918

PROT. GEN. NUM.

43449-

DIVISIONE

uff. Bid. SEZIONE

Risposta alla lettera

del

Div.

Sez.

Num.

Oggetto

Pesce Vittorio
Delfino.

Si lascia copia
dell'anonimo

LEGGI N.

Riprodurre il

3/1-1919

Indirizzo

Sig. Prefetto

Bari

Minutato da

Copiato da

È pervenuto a questo Ministero l'unito esposto anonimo in data 3 corrente, col quale si muovono accuse contro l'Autorità di P. S., che non avrebbe esplicata alcuna azione durante la conferenza tenuta testi in codesto Teatro Piccinni dal noto avvocato Pesce Vittorio Delfino, che oltre a fare l'apologia del bolscevismo avrebbe gridato più volte: "abbasso la Monarchia", dopo avere detto che "tutte le Monarchie debbono essere abolite".

Si prega la S. V. di favore d'urgenza precise informazioni in merito

proprio, restituito
e allegato

8 - GEN 1919



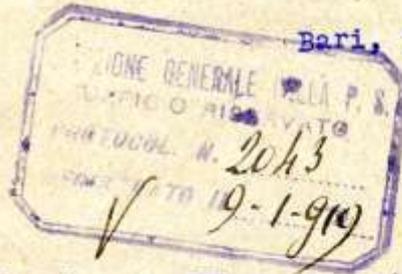
R. PREFETTURA
DI BARI

GABINETTO

10108

Numero

Otti



Bari, 3 Gennaio 1919

Risposta alla nota
del 14 dicembre 1918

Divisione

Sezione

N. 43449-R-

OGGETTO

Pesce Pier Delfino

Conferenza al Piccinni



Quanto si afferma nell'anonimo, che restituisco, non risponde a verità, l'avvocato Pier Delfino Pesce, oratore scelto dall'amministrazione comunale per la celebrazione della vittoria nel Teatro Piccinni il 1° Dicembre decorso anno, è un repubblicano idealista, il quale fece un lungo elaborato, quantunque non sempre coerente discorso, nessuna frase si lasciò sfuggire e potesse menomamente indignare l'uditorio.

E' falso che egli gridasse abbasso la monarchia e che facesse l'apologia del bolscevismo- Anzi volle combattere il bolscevisti, sostenendo la necessità della legge del pane, in forza della quale, a tutti indistintamente, giovani e vecchi, validi ed invalidi, dovrebbe essere assicurato durante la vita.

Tale legge l'oratore chiamò anche del perdono, come quella cioè ~~che~~ che dovrebbe toglier

Onorevole

Ministero dell'Interno

Direz. Gen. della P. S.

R O M A

1932

re ogni ragione di lotta fra le classi sociali.

Il Prefetto



Quaranta

... ..

... ..

... ..



REPARTO CENSURA MILITARE POSTA ESTERA

MILANO

N^o 18872

36.500 = 17 Aprile 1919

Censore N.14

LETTERA .. data } della corrispondenza 11/4/1919
CARTOLINA } del timbro postale 13/4/19

Provenienza Roma

Destinazione Ginevra

Mittente Avv. Delfino Pasca

Destinatario Ghiontergi Giuseppe

OGGETTO

NOTIZIE CIRCA UN PROSSIMO CONVEGNO REPUBBLICANO

Al tesariero:

" Carissimo amico. Alcuni amici - consi-

" derandola a' ora, gravi e forse eventi che potrebbero avere

" influenza decisiva sull'evvenire della Patria, impongono al par-

" tito repubblicano particolari doveri in ragione specialmente

" dell'atteggiamento tenuto durante la guerra - hanno pensato

" che sarebbe opportuno che gli uomini che consentono nell'ide-

" alità repubblicana anche se per avventura non iscritti rego-

" larmente nella fila della organizzazione, si radunassero in

" amichevole privato convegno per esaminare insieme la situazione

" politica e determinare - all'infuori e al disopra di

" ogni preoccupazione contingente, specialmente d'ordine elet-

" torale - le linee programmatiche che dottrina e pratica oggi

" suggeriscono. Sarebbe pensiero dei proponenti, che l'esame de

" compiersi dovesse essere, quanto è possibile, completo e pro-

" fondo e che il programma dovesse rappresentare un pensiero

" alto e superiore, intorno al quale dovrebbe raccogliersi,

" prima o poi, il consenso di quanti (e sono forse oggimai la

" maggioranza della Nazione) reputano che gli istituti vigenti

" e particolarmente l'organizzazione e la funzione dello Stato

" siano superati dalla coscienza formatasi durante la guerra.

" La guerra ha dimostrato in maniera irrefutabile che la forza

" delle idee vince ogni e qualsiasi resistenza. Per quanto ri-

" flette la idealità nostra si può affermare che la coscienza

" repubblicana sia fatta - se pure in forma prepuscolare, se

" pure attraverso a deviazioni ed alterazioni - coscienza unive-

" versale. Si tratterebbe dunque da parte nostra del dovere,

" più ancora che del diritto e della opportunità, di dare una

./.

" forma ed un contenuto a questa coscienza e di indicarle le
" vie per cui il pensiero deve tradursi in azione. Tutto ciò
" però (è bene ripeterlo) senza preoccuparsi di successi, imme-
" diati, fermi nel pensiero che la forza delle idee si impor-
" rà e assicurerà il nostro trionfo. Un congresso - a parte
" che raccoglierebbe soltanto i tesserati - male si presta, se
" pubblicamente tenuto ad un esame della situazione senza in-
" fingimenti, senza sottintesi, senza reticenze; senza riguar-
" di a uomini a partiti a cose quale noi desidereremmo fosse
" fatto. Il numero stesso degli intervenienti rende questo
" esame difficile. E infine il periodo di transizione fra
" guerra e pace, in che viviamo, impone dei freni che la ra-
" gione e il patriottismo indicano. Che se il congresso fosse
" a porte chiuse, per questo solo fatto assumerebbe un carat-
" tere che è lungi dal nostro pensiero e dal programma che
" dovrebbe svolgersi. Tutti questi inconvenienti sarebbero eli-
" minati dal fatto di una amichevole riunione a carattere in-
" timo e dalla forma fogliare che in essa la discussione
" può assumere. Se voi egregio amico, aderite alla idea la
" cui attuazione - data la situazione - non può essere dila-
" zionata, vi preghiamo di inviarci la vostra adesione entro
" il 18 corr. indirizzandola Avv. Delfino Pesce, Via Cola di
" Rienzo, 44, Int. 5 - Roma, Quartiere 26. Con lettera suc-
" cessiva vi indicheremo il luogo il giorno e l'ora
" adunanza che sarà nella terza decade del corrente mese. Co-
" più cordiali saluti (firma illeggibile)
" P.S. - Per il carattere della riunione si è contenuto il
" numero degli inviti in una cerchia ristretta. Perciò ad evi-
" tare malumori e dicerie si prega vivamente di non parlare
" del presente invito ".

Si segnala e si trattiene la lettera in attesa d'istruzio-
zioni.

~~19/11/944~~
~~A. Minichino~~

5436

Risposta al
del

Divisione

Sezione

Ufficio

Roma, addì 21 Aprile 1919

N. 11434/PM.08 Protocollo



Regio Esercito Italiano

COMANDO SUPREMO

SERVIZIO INFORMAZIONI

Roma
RISERVATO
1595K4
SEZIONE
Lh h 919

ELENCO delle carte che si trasmettono a **L. MINISTERO DELL'INTERNO = Direzione Generale della P.S. Uff. Ris. ROMA**

Numero delle carte	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE CARTE Motivo per cui si trasmettono	Annotazioni
1	<p>Estratto informativo del Reporto Censura Militare P.E. di Milano n.18872 del 17 and. riguardante una lettera spedita dall'avv. <u>Pesce Delfino</u>;</p> <p>per conoscenza, significando che la corrispondenza ha avuto corso e che il destinatario è il prof. <u>Chiostergi</u>, da Senigallia, garibaldino fatto prigioniero dai tedeschi nei combattimenti delle Argonne e poi internato in Svizzera.</p> <p>IL CAPO DELLA SEZIONE R. (Ten.Col. Ettore Troiani)</p> <p><i>Troiani</i></p>	<p>Indirizzare la risposta: AL COMANDO CORPO DI STATO MAGGIORE Sezione R. Via Nazionale, 75 - ROMA</p> <p><i>9.11.1919</i></p>



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ufficio Riservato di P. S.

N. 1199 di protocollo
di archivio

ALLEGATI N. 1

Roma, add. 28 Aprile 1917

Elenco delle carte che si trasmettono

by. Prefetto

di
Roma

Roma - Tip. delle Mantellate - 1917.

ATTI SPEDITI		ANNOTAZIONI
DATA	OGGETTO	
	<p>Esatto informativo del Reparto Censura Militare P. S. di Via Lans. n. 18872 del 17 aprile riguardante una lettera spedita dall'Avv. Petce Delfino al Prof. Chio Stergi da Senigallia, gari Baldino, fatti proprio verso dei tedeschi usi combattimenti delle Argonne e poi internato in Soyere</p>	<p>Si trasmette per informa conoscenza e con per gliere di informazioni circa il risultato restituendo l'allegato</p> <p>T. C.</p>

Comuni il 29-5-17



7 - GIU 1919

Roma 29 Maggio 1919

R. Prefettura di Roma



TELESPRESSO LETTERA N. 6701-P.S.

Onorev/

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Gen/ della P.S.

(Ufficio Riservato)

R O M A

=====

OGGETTO

(All. I) Mittente della lettera censurata di cui restituisce l'estratto inviatomi in comunicazione con la nota 28 aprile u.s. N. II595-R è l'Avv/ Pesce Delfino di Angelo Raffaele, anni 42 da Mola di Bari, Com/ Bari Via Melo 167 che, secondo quanto riferisce quella Questura è un repubblicano idealista e conferenziere ardito che da qualche tempo ha dato evidenti segni di rinnovata attività politica ed è direttore della Gazzetta settimanale "Humanitas".

Costui in varie conferenze e convegni avrebbe attaccato la monarchia dichiarandola dannosa alla Italia e mancante di ragioni storiche per continuare ad esistere. - Qui in Roma non ha abitazione e soltanto si fa recapitare la posta alla via Cola di Rienzo 44 int. 3 in casa dell'amico e correligionario Mussu Domenico Ispettore della Cassa Na-

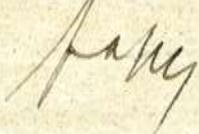
/././.

e Ant

./././.

zionale Infortuni.- L'Avv. Pesce che qui viene saltuariamente vuolsi abbia inviata la circolare a trenta indirizzi tra cui il Chiostugi a Ginevra per un convegno privato repubblicano, che fino ad oggi però non risulta abbia avuto luogo.- Il Mus- su riceve in casa spesso gli intellettuali del partito repubblicano fra cui S.E. Comandini, e non ha dato finora motivi a speciali rimarchi-

IL PREFETTO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'P. Pesce', written over the typed name 'IL PREFETTO'.

Per l'interrogazione dell'on. Comiti
circa arresto dell'on. Dece
Vittorio Deffino componente
il Comitato di Alleanza
del lavoro, per i moti insur-
rezionali verificatisi in Bari
dal 1° all'8 Agosto 1922

Visti fasc. 60

Bari - 61

Scopus generale politico
1922

Perce Vittorio Dell'Uodi Angelo

Trefetto Bari con nota #1093
in data 13.8.1923 conosciuta che il

Perce è fiduciario del partito
repubblicano in quella
provincia -
vedi fu

Partito Repubblicano
A21991-KH

1923

off. pub.



Roma ~~addi~~ 21 Novembre 1925

Al Sig. Quir. Alf.

Sec. I³

Ufficio

N. 37195-2,
di protocollo

Risposta al foglio

del N.

Divisione

OGGETTO

Teodoro Vittorio De Gasperi
di Stuzelo - avvocato
Comizio

[Large red handwritten signature]
Pregarla s. r. porgere
~~contese~~ sollecito riscontro
alla Ministero, pari
numero in data 19 ottobre
rel. riflessente infanzia
danni sull'attività politica del
pubblico al noy
ni distribuito.

D'ordine del Ministro

Carte annesse N.

Sig. Prefetto

& Bari



REGIA PREFETTURA
DELLA
PROVINCIA DI BARI

Ufficio Provinciale di Pubblica Sicurezza

Num. 2830



Bari delle Puglie 14 Dicembre 1925

39495-2

14/12/1925

Onorevole

Ministero dell'Interno

Direzione Generale della P.S.

Divisione Affari Generali e Riservati

R O M A

Risposta alla nota

del 19 novembre 1925

Divisione Sezione

Num. 39495

Oggetto :- PESCE Vittorio Delfino di Angelo-Avvocato.
Repubblicano.

L'avv. Pier Delfino Pesce, ha sempre professato idee repubblicane, ed è stato uno dei maggiori esponenti del gruppo repubblicano in questa Regione.

Da qualche tempo però detto avvocato, e precisamente dal dicembre 1924, quando ebbe luogo lo scioglimento della locale sezione repubblicana, non svolge più alcuna attività politica.

Nella perquisizione eseguita recentemente nel suo domicilio non si rinvennero documenti compromettenti o corrispondenza di partito.

IL PREFETTO

*collezione
notizie
16/12/25*

Quaranta

*Alli
19/12/25*

Direzione Generale della P.S.
Div. Affari Gen. e Riservati



15/6.29 (chiuso V°)

N P
Pesce Vittorio

Delfino & Angeli

Avvocato -

Repubblica

Il controindicato sovversivo
non risulta più segnalato
da questo Ufficio dal 14
XII. 1925

Pregasi S. G. far conoscere
quale condotta egli tenga
^{o altri insubordinati}
~~o se sia da considerarsi tut-~~
tora pericoloso, nel qual caso
si gradirebbe avere assicura-
zione che egli sia convenien-
temente vigilato.



Sig. Prefetto
di
Bari
G



Bari, 8 Luglio 1927 - ANNO V

REGIA PREFETTURA
DELLA
PROVINCIA DI BARI

Ufficio Provinciale di Pubblica Sicurezza

Onorevole

Ministero dell'Interno
Direzione Generale di P.S.

R O M A

Num. 4088

Risposta alla nota

11 LUG 1927

del

Divisione Sezione

Num.

Vittorio

Oggetto =Pesce Pier Delfino di Angelo=Repubblicano



In relazione a lettera I5/6 N°18704 schedario pregiomi riferire
che l'Avvocato Pier Delfino Pesce trasferitosi definitivamente a
Mola da Bari da circa tre anni non esplica più alcuna attività po-
litica pur conservando le sue idee repubblicane.

DIREZIONE GENERALE DI P. S.
SCHEDARIO PREGIOMI
13 LUG 27
N° 22523 protoc.

IL PREFETTO

Susquidi



Roma addi 2 Luglio 1927

Direzione Generale della P. S.
Dir. Affari Gen. e Riservati
Casellario Politico Centrale

28. LUG 1927

Riservato

Ufficio

N. 22923 di protocollo

Risposta al foglio

del 4.7.27 N. 4088

Divisione

OGGETTO

Pesco Vittorio Delfino
di Angelo. Avvocato
Repubblicano

Carte annesse N.

~~Minimamente~~ Nel
precedere alle delle notizie for-
nite con la nota soprariorda-
ta, si prega di far esercitare mi-
nistrato della persona di che
trattasi, ~~in~~ ^{una conveniente} vigilan-
za, riferendo a questo Ministero
le risultanze degue di rilievo.

p. Il Capo della Polizia

EWV
31-12

26-11-27
fatto coll'arch.
L. P. Polizia

Alla P. Prefettura
N
Bari

[Large blue and red handwritten signatures and scribbles]



Bari, 2 Dicembre 1927 - ANNO V I

REGIA PREFETTURA
DELLA
PROVINCIA DI BARI

Ufficio Provinciale di Pubblica Sicurezza

Onorevole

Ministero dell'Interno
Direzione Generale di P.S.
Divisione Affari Generali e Riser:

Num. 4088



Sez: I^a

Risposta alla nota
del 26 Novembre 1927

DIREZIONE GENERALE DI P. S.
SCHEDARIO POLITICO

R O M A

Divisione Sezione

7 - DIC. 1927

Num. 22523

N° 43694 protoc.

Oggetto: Pesce Vittorio Delfino di Angelo=Repubblicano=

In relazione alla nota controindicata informasi che il sovversivo in oggetto si astiene da qualsiasi attività politica. Su di lui viene esercitata assidua vigilanza.

6 DIC 1927

Il PREFETTO



Roma, addì 6 Agosto 1929 Anno

Ministero dell'Interno

Casellario Politico Centrale

Divisione Sec. 34293
Prot. N. 6366 Allegati

COPIATO
10 LUG. 1929

Risposta alla richiesta
del 23 Luglio u.s.
N. di prot. 9814

Del Gius. Pene Pietro Giovanni
Identificazione

OGGETTO

Pregasi fornire con sollecitudine le informazioni di rito circa l'attività politica finora svolta dall'individuo in oggetto del quale non risultano precedenti presso questo Casellario Politico Centrale.

A norma, poi, della circolare n. 15, del 1° febbraio 1927, si prega completare tutti i dati relativi alla identificazione del predetto (complete generalità, mestiere, colore politico, domicilio, residenza, connotati ed invio di due fotografie).

Si prega restituire per ogni lettera con solo argomenti e indicare nella risposta il N. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.

Alb. G. Prefetto
Bari

PEL MINISTRO

Minutata da [Signature]
Copiata da [Signature]

Del Fino-Pesce Pietro



La Regia Prefettura di Bari con lettera in data 23 luglio 1929
n.9814 informa che da un gruppo fotografico sequestrato nel do-
micilio del socialista DIONISIO Ferdinando, vi risulta il sopra-
scritto il quale viene segnalato come uno dei capi del sovversi-
vismo pugliese.

NULLA ALLO SCHEDEARI
ADD. 1 AGO 1929

V.orig.in DIONISIO Ferdinando di Giuseppe

n.56364 del 28 luglio 1929

99

DIREZIONE GENERALE DI P. S.
#SCHEDARIO POLITICO
31 AGO 1929
N° 63181 protac.



Bari, addì 22 agosto, 1929 Anno VII°

R. Prefettura di Bari

On. Ministero dell'Interno
Direzione Generale della P.S.
Casellario Politico Centrale

Divisione P.S. N. di prot. 292



Risposta a nota del IO corr.n.56364/34393

OGGETTO PESCE AVV. Pier Delfino di Angelo Raffaele e di Pesce

Regina, nato a Mola di Bari il 1° giugno 1874. Repubblicano.

Allegati N.° 2

OMI he
28 AGO 1929 Anno VII

Il soprascritto ha formato oggetto di precedente corrispondenza e per ultimo alla Ministeriale n.22523/S in data 28 luglio 1927.

Ha sempre militato nel partito repubblicano, svolgendo notevole attività per la organizzazione del partito in questa Provincia. Uomo di vasta cultura e di facile eloquio ha avuto largo seguito, in ispecie tra gli elementi giovanili e intellettuali. Ha pubblicato numerosi scritti in materia letteraria e storica, e ha, per diversi anni, diretto la rivista quindicinale "Humanitas", che trattava a preferenza argomenti di indole letteraria e filosofica, e che si ispirava a tendenze democratiche.

Fu accanito avversario del movimento fascista; nell'agosto 1922 fu tratto in arresto, come uno degli organizzatori dello sciopero generale e istigatore dei disordini, che si verificarono nell'occasione. Subì un mese di detenzione e fu escarcerato perchè assolto dalle imputazioni per insufficienza di prove. Anche dopo l'avvento del Fascismo al Governo, continuò tenacemente la sua ostilità antinazionale in concorso con i maggiori esponenti degli altri partiti sovversivi.

Nel 1924 fu candidato politico della lista repubblicana; fu pure uno dei componenti del gruppo delle opposizioni che si costituì in questa città dopo il delitto Matteotti.

In seguito, avendo constatato la inutilità di qualsiasi azione ostile al Fascismo, si è ritirato a vita privata.

Si trasmettono due copie della fotografia del Pesce e se ne trascrivono i connotati:

Statura m. I, 70, corporatura giusta, capelli brizzolati, fronte spaziosa, naso regolare, occhi castani, bocca larga, mento tondo, viso ovale, colorito roseo,

barba brizzolata, portamento civile, espressione fisionomica vivace.



IL PREFETTO

[Handwritten signature]



addi 19 10, 1929

UFFICIO
39/1929
19/11/29

Cote 2

Religione

unlyga

OP

Ufficio

N. di protocollo

Risposta al foglio

del N.

Divisione

OGGETTO

Avv. Pier Delfino
Tene

Si prega V. S. di fornire
~~qualche~~ informazioni
sull'attività politica
e su nota avv. Pier
Delfino Tene, nella cui
abitazione sarebbe stato
seguito a un certo punto
rinvenuti documenti di propa-
ganda repubblicana.

Carte annesse N.

Espresso
Bari

12/10

Handwritten signature or initials in blue ink.



34393

R. PREFETTURA DI BARI

Divisione Gab. P. S. di prot. OI5293 Bari, 15 AGOSTO 1939. XVII.

Risposta a nota _____

Allegati _____

OGGETTO: Pesce Pier Delfino fu Angelo Raffaele e Pesce Regina, nato a Mola di Bari I/6/1874, ivi domiciliato-repubblicano.

RISERVA
 RACCOMANDA
CASALDARO POLITICO CENTRALE
 70947
 22 AGO
PROTOCOLLO

Ministero dell'Interno
 Direzione Generale della P.S.
 Casellario Politico Centrale

AGOSTO 1939
 ROMA

Agli effetti del servizio sullo schedario dei sovversivi, comunico a codesto On/le Ministero che l'individuo in oggetto risiede tuttora a Mola di Bari, Via Vanvesterut, N°26.

E' coniugato con tale Tanzarella Caterina ed esercita la professione di avvocato.

Non è iscritto al P.N.F. e nè al sindacato forense.

Non ha dato luogo, in questi ultimi tempi, a speciali rilievi con la sua condotta politica, ma si ritiene conservi idee di avversione al Regime.

~~Viene vigilato.~~

IL PREFETTO

[Handwritten signature]

19 AGO 1939

ISTITUTO BOLSAFICO DELLO STATO

[Handwritten mark]

34393



R. PREFETTURA DI BARI

Div. I^a P. S. N. 040910

Addi 22 marzo 1940 Anno XVIII

Risposta a nota N. _____

del _____ 19 _____

Tip. Pasini - Bari II-XVIII

ALLEGATI N. _____

OGGETTO PESCE Pier Delfino fu Angelo Raffaele e Pesce Regina, nato a Mola di Bari il 1° Giugno 1874. Repubblicano.

CASELLARIO POLITICO CENTRALE
28 MAR 1940
PROTOCOLLO

Al Ministero dell'Interno
Direzione Generale della P.S.
Divisione A.G.R. Casellario Pol. Centrale
ROMA

In relazione a precorsa corrispondenza e per ultimo, alla mia lettera N. 015293 del 15 Agosto decorso anno, comunico che il sovversivo in oggetto é deceduto l'11 dicembre 1939.

IL PREFETTO

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

MORTO

Casellario Politico Centrale
27 MAR. 1940

[Handwritten signature]